

++++



Don PASQUALE FIORI

SALESIANO

++++

ISTITUTO SALESIANO PIO XI**ROMA**

Nella scomparsa di D. FIORI Pasquale non abbiamo visto nulla di ciò che è la morte. Trasportato dalla sua poltrona, in cui passava buona parte della giornata di questo ultimo anno di vita, nel suo letto, si è addormentato serenamente col sorriso sulle labbra.

Ci ha lasciati in silenzio, in punta di piedi così come era sempre vissuto.

Aveva quasi 84 anni ed ancora nel suo fisico robusto, anche se provato dagli anni e dal lavoro, si potevano sentire le roccie dolomitiche del suo natio Cadore.

Era nato a Calalzo (Belluno) nel 1883 ed aveva conosciuto i Salesiani nel 1901 a Legnago.

Ricevette la veste dalle mani di D. Rua a Lombriasco nel 1904. Dopo due anni di filosofia a Legnago partì per il Perù, fece il suo tirocinio e la teologia ad Arequipa e fu ordinato Sacerdote a Lima nel 1914 per mano di Mons. Garcia. Lavorò nel Perù fino al 1928 come maestro, assistente, confessore e vero missionario. La sua salute minata dal troppo lavoro impose ai superiori un rientro in Europa. Lo troviamo a Lisbona nel 1929 e come addetto alla Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino per un anno dal 1935 al 36.

Fu per 5 anni a Gaeta. Nel 1942 l'obbedienza lo mandò a Caltagirone dove restò un solo anno.

Fu a Roma, per 3 anni al Mandrione e 22 al Pio XI.

Il Pio XI fu la sua casa anche se non fu la sua tomba, perchè riposa ora nel cimitero del suo paese natio dove l'amore dei suoi cari e la devozione dei suoi paesani hanno voluto seppellire.

E' passato all'eternità il 22 febbraio scorso alle ore 11.

L'elogio più grande, più vero e più adatto che possiamo fare di D. Fiori può essere sintetizzato così: amò il prossimo suo più di se stesso.

Chi l'ha conosciuto non ha bisogno che questo giudizio sia dimostrato e per chi non l'ha conosciuto basta ricordare la folla di fedeli che si è avvicinata continuamente a visitare la sua salma.

Un uomo che non ha mai rivestito cariche importanti, che era fuori della vita attiva già da qualche tempo non può essersi conquistata tanta commossa riconoscenza se non a prezzo di amore fatto di opere impregnate di sacrificio.

La morte è la giusta rivelatrice dei veri valori dell'uomo ed in D. Fiori non ha mancato di dimostrarlo.

Credo di non poter dire di più e di meglio di questo nostro amato confratello, pur non essendomi dilungato nell'elencazione delle sue virtù molto gelosamente custodite.

Se la carità copre la moltitudine dei peccati D. Fiori credo che non abbia bisogno dei nostri suffragi, ma i giudizi di Dio non sono a nostra disposizione e perciò preghiamo in nome di quell'amore per cui questo nobile Salesiano è vissuto ed è morto.

Il vostro ricordo sia anche per questa casa e per il vostro aff.mo.

D. Marco Saba

Necrologio: D. Pasquale Fiori, nato a Calalzo (Belluno) il 30-6-1883 e morto a Roma il 22-2-1967.

